

DELIBERAZIONE n. 33

Oggetto: Variazione n. 5 al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 e al bilancio di previsione per l'anno 2016.

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di novembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Fabbro	Lorenzo	Presidente	X	
Dapit	Roberto	Componente	X	
Gomboso	Geremia	Componente	X	
Peterlunger	Enrico	Componente	X	
Tomada	Walter	Componente	X	

Revisore Unico dei Conti

		Pres.	Ass.
Deriu	Giuseppe	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 20 febbraio 2013, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27 maggio 2013 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 9 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016, recante l'adozione del bilancio di previsione 2016-2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 490 del 25.03.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2016/2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

VISTI la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 recante "Legge di stabilità 2016" nonché il bilancio finanziario gestionale 2016 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2646 del 29 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 e per l'anno 2016 al fine di applicare in bilancio di gestione 2016 una maggiore entrata stabilita in ragione di € 50.000,00 a titolo di trasferimenti regionali ex art. 6, commi 66, 67 e 68, della legge regionale n.4/2001, a valere sull'esercizio finanziario 2016 (art. 20, comma 3, della legge regionale 24/11/2016, n. 17, pubblicata sul B.U.R. in data 30/11/2016), da aggiungere alle risorse ordinarie stanziata ed assegnata all'ARLeF in via preventiva per l'anno 2016 (€ 890.000,00) in virtù della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 "Legge di stabilità 2016" e in ottemperanza al disposto di cui all'art. 6 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 "Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" (€ 10.000,00);

CONSTATATO che si rende altresì necessario disporre un'ultima variazione al bilancio di previsione per l'anno 2016 ai fini di un suo assestamento definitivo mediante opportune

operazioni di storno di fondi di parte corrente, nonché al fine di apportare anche una variazione necessaria per l'adeguamento dello stanziamento iscritto nelle partite di giro a titolo di depositi cauzionali a copertura del relativo incremento di fabbisogno a pareggio di importo tra entrata e spesa;

DATO ATTO dell'esigenza di assicurare un maggior potenziamento e sviluppo della capacità operativa e di spesa soprattutto a titolo di prestazioni di servizi per l'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente, mediante un'operazione di storno di fondi e risorse da alcuni capitoli di spesa corrente che presentano eccedenze di dotazione e quindi economie gestionali e di spesa, in favore di altre poste recanti maggior fabbisogno;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 2.105.412,65 e di € 2.509.786,15, nonché il bilancio pluriennale di gestione 2016-2018 mantiene il pareggio in termini di competenza sugli esercizi 2017 e 2018 rispettivamente in ragione del totale di € 1.675.980,60 e di € 1.217.000,00;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'esame di cui all'art. 67 della già citata legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i., in particolare l'art. 51 in tema di variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 490 del 25.03.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2016/2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di adottare la variazione n. 5 al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 e al bilancio di previsione per l'anno 2016, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2016 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto che il parere espresso del Revisore unico dei conti é parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo